

Camera dei Deputati

Legislatura 17
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/04729
presentata da **BASILIO TATIANA** il **06/05/2014** nella seduta numero **223**

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
RIZZO GIANLUCA	MOVIMENTO 5 STELLE	06/05/2014
FRUSONE LUCA	MOVIMENTO 5 STELLE	06/05/2014
ARTINI MASSIMO	MOVIMENTO 5 STELLE	06/05/2014
CORDA EMANUELA	MOVIMENTO 5 STELLE	06/05/2014
BERNINI PAOLO	MOVIMENTO 5 STELLE	06/05/2014
TOFALO ANGELO	MOVIMENTO 5 STELLE	06/05/2014

Ministero destinatario :

MINISTERO DELLA DIFESA

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELLA DIFESA , data delega **06/05/2014**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
PINOTTI ROBERTA	MINISTRO, DIFESA	15/01/2015

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

SOLLECITO IL 01/10/2014

RISPOSTA PUBBLICATA IL 15/01/2015

CONCLUSO IL 15/01/2015

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-04729

presentato da

BASILIO Tatiana

testo di

Martedì 6 maggio 2014, seduta n. 223

BASILIO, RIZZO, FRUSONE, ARTINI, CORDA, PAOLO BERNINI e TOFALO. — Al Ministro della difesa. — Per sapere – premesso che:

la normativa sulla Rappresentanza militare prevede (articolo 905 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare) la possibilità di costituire gruppi di lavoro presso ciascun consiglio della rappresentanza per affrontare temi specifici le cui conclusioni sono successivamente sottoposte al Consiglio stesso che delibera in merito;

è di tutta evidenza che l'attività istruttoria dei gruppi di lavoro è fondamentale per la funzionalità stessa dei Consigli in quanto consente di approfondire in gruppi ristretti tematiche complesse difficilmente affrontabili in sede di Consiglio;

in tempi recenti si verificano sempre più spesso casi in cui i comandanti, quali autorità affiancate, ostacolano il lavoro di questi gruppi ad hoc rifiutando l'autorizzazione a riunirsi al di fuori del calendario già approvato per l'attività del Consiglio, di fatto rendendone impossibile il buon funzionamento;

ciò avviene, ad esempio, in modo sistematico per il Consiglio del comando della Capitale la cui autorità affiancata da mesi a quanto consta agli interroganti, esprime parere contrario alle riunioni dei gruppi di lavoro al di fuori del già stringato calendario approvato per il Consiglio, rendendo così di fatto impossibile un proficuo lavoro di entrambi –:

se il Ministro sia a conoscenza del fenomeno in parola e se esso eventualmente dipenda da direttive di ordine generale impartite ai comandi dagli Stati maggiori;

se non ritenga opportuno dare disposizioni precise affinché sia la lettera che lo spirito delle norme sulla Rappresentanza militare siano rispettate in modo uniforme e la loro applicazione non dipenda dalla personale interpretazione del singolo comandante. (4-04729)

RISPOSTA ATTO

Atto Camera

Risposta scritta pubblicata Giovedì 15 gennaio 2015

nell'allegato B della seduta n. 363

4-04729

presentata da

BASILIO Tatiana

Risposta. — L'articolo 905 del Testo unico dell'ordinamento militare stabilisce che «nell'ambito di ciascun consiglio di rappresentanza possono essere costituiti appositi gruppi di lavoro su specifiche materie o problemi, le cui conclusioni sono sottoposte all'approvazione dell'assemblea».

Si specifica, al riguardo, che la responsabilità delle attività delle sezioni e degli eventuali gruppi risale alle singole forze armate, che provvedono alla gestione delle attività di competenza anche nel settore della rappresentanza militare, tenendo conto delle risorse rese loro disponibili.

Non risulta che siano state emanate direttive di ordine generale o difformi disposizioni applicative della norma.

Con riferimento al caso richiamato nell'atto, si evidenzia che il consiglio intermedio di rappresentanza affiancato al comandante militare della capitale è autorizzato a riunirsi con una frequenza di cinque giornate lavorative al mese. È una frequenza da lui ritenuta congrua allo svolgimento sia della normale attività istituzionale sia di eventuali studi da approfondire a cura di gruppi di lavoro, ove costituiti, e compatibile con le risorse finanziarie disponibili, considerato che i delegati del consiglio intermedio provengono anche da sedi lontane da Roma.

Risulta, peraltro, che il comando della Capitale abbia autorizzato altre riunioni del consiglio intermedio, anche oltre il calendario programmato, in talune occasioni (segnatamente nei mesi di aprile e maggio scorsi).

Il Ministro della difesa: Roberta Pinotti.